

GLASS TO POWER S.p.A.

Sede in 38068 Rovereto (TN) – Via Fortunato Zeni, 6

Capitale sociale di Euro 528.812,00i.v.

Codice fiscale 09640920964

Registro Imprese di Trento - 09640920964

REA di Trento n. 230875

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Signori azionisti della società Glass to Power S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione, la cui impostazione richiama la stessa struttura utilizzata per l'anno precedente.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Glass to Power S.p.A. al 31 dicembre 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 agosto 2023 redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 2.951.695. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione oltre il termine di legge ma siamo stati in grado di depositare la presente relazione nei termini previsti dal terzo comma dell'art. 2429 del Codice Civile.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Crowe Bompani S.p.A. ci ha trasmesso la propria relazione datata 24 agosto 2023 contenente una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Riteniamo utile ricordare un breve *excursus* degli adempimenti svolti negli ultimi mesi dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea degli Azionisti relativamente al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Nella riunione di Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2023 è stato deliberato di rinviare il termine di approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 nel maggior termine dei 180 giorni, a sensi di Legge e Statuto sociale.

Il 29 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione approvava il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2022 redatto in regime di continuità aziendale con una perdita di € 1.757.075 ed un Patrimonio Netto di € 1.296.679. La Società di revisione Crowe Bompani S.p.A. ed il Collegio Sindacale dichiaravano in data 13 giugno 2023 l'impossibilità di esprimere un giudizio sul Bilancio al 31 dicembre 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

In data 22 giugno 2023 l'Assemblea Straordinaria dei soci deliberava, con scadenza al 31 dicembre 2023, un aumento di capitale di due milioni di euro, fissando alla soglia di un milione l'importo minimo da raccogliere quale parte inscindibile.

L'Assemblea degli azionisti del 28 giugno 2023, convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022, deliberava di rinviare temporaneamente l'approvazione del Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2022, in attesa di conoscere gli esiti del suddetto aumento di capitale dando mandato al Consiglio di Amministrazione di valutarne l'andamento, al termine del periodo legale di esercizio del diritto di opzione per i soci e, in base a tale esito, sottoporre ai soci le relative proposte sul futuro della Società, convocando all'uopo una prossima Assemblea ordinaria e, ove occorra, anche in parte straordinaria.

Il 25 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione si riuniva per esaminare l'andamento dell'Aumento di capitale e i suoi riflessi sul Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 con delibere inerenti e conseguenti. Dalla suddetta verifica è emerso che l'importo di capitale raccolto era molto al di sotto delle aspettative ed il Consiglio di Amministrazione, valutati i numeri, ha preso atto della sostanziale insufficienza delle sottoscrizioni fino ad allora pervenute per garantire la continuità aziendale. Da ciò la decisione di predisporre un nuovo Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, alternativo a quello approvato il 29 maggio 2023, redatto con criteri di non continuità aziendale, da sottoporre ai soci quale via da perseguire ove l'Aumento di capitale non avesse esito positivo. Il nuovo Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2022 mostra una perdita d'esercizio di € 2.946.445 ed un Patrimonio Netto di € 107.310. Il Consiglio di Amministrazione delibera altresì di convocare l'Assemblea degli Azionisti aventi diritto di voto per il 12 settembre 2023 presso lo Studio del Notaio Colizzi in Milano per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Disamina risultati AuCap2023;
- Determinazioni dei soci sulla prosecuzione dell'attività o sulla liquidazione della società, con conseguente approvazione della Relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 e del progetto di bilancio al 31 dicembre 2022, a seconda dei casi, nella versione con oppure senza continuità aziendale;
- Per l'ipotesi di liquidazione della società, nomina del/dei liquidatore/i e attribuzione dei relativi poteri;
- Altre delibere inerenti e conseguenti

Il Collegio ricorda che la deliberazione di Assemblea sarà adottata non prima del 12 settembre 2023, ben oltre i 180 giorni previsti dall'art. 2364 del Codice Civile e deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2023.

Nel corso della stessa riunione infine i membri del Consiglio di Amministrazione presenti rassegnavano le loro dimissioni a far data dalla convocata assemblea del 12 settembre 2023, in modo da consentire la prosecuzione della gestione ordinaria fino a quella data. Un Consigliere, assente alla riunione del 25 luglio 2023, ha successivamente comunicato le proprie dimissioni con mail del 3 agosto 2023 a far data dalla prossima assemblea dei soci.

Il 18 agosto 2023 si riuniva nuovamente il Consiglio di Amministrazione per approvare una nuova versione del Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2022 redatta in regime di non continuità con una perdita d'esercizio di € 2.951.695 ed un Patrimonio Netto di € 102.060.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul Bilancio le attività di vigilanza previste dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Premessa Generale

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente (a

parte le svalutazioni operate al 31 dicembre 2022, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2023) e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 del Codice Civile.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte in presenza e video conferenza le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con gli amministratori, i dipendenti ed i consulenti esterni si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo esterno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile, sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici; da tutto quanto sopra deriva che l'Amministratore Delegato ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 18 agosto 2023 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione entro i termini di cui all'art. 2429, comma 3, del Codice Civile, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, del Codice Civile.

La revisione legale è affidata alla Società di revisione Crowe Bompani S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che contiene la dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio come di seguito riportato:

“Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 evidenzia una perdita di Euro 2.951.695 che ha determinato un patrimonio netto di Euro 102.060. La perdita è principalmente attribuibile: alla sostanziale mancanza di ricavi dell'esercizio che, verosimilmente potrà protrarsi nel corso dell'esercizio 2023, alla svalutazione straordinaria di poste attive di patrimonio, decisa dagli amministratori, in seguito all'approvazione del bilancio secondo principi di non continuità aziendale. Tali perdite hanno comportato la diminuzione del capitale sociale di oltre un terzo con la conseguenza che la Società si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

In presenza di rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi significativi in merito alla continuità aziendale, gli amministratori, come indicato nella parte introduttiva della Relazione sulla gestione, hanno redatto il bilancio nella prospettiva della non continuità dell'attività aziendale.

Si fa presente che l'assemblea dei soci del 22 giugno 2023 ha deliberato, con larghissima maggioranza del 92,01% del capitale votante presente in assemblea, ovvero dell'84,62% degli aventi diritto di voto, la proposta di aumento di capitale. Tuttavia, nelle fasi iniziali di questo primo mese di sottoscrizione, l'adesione è stata decisamente inferiore alle aspettative, a motivo che i soci di particolare rilevanza, non si sono ancora espressi.

In ragione di quanto esposto, e nella prospettiva del non raggiungimento della soglia minima di raccolta, indicata nel primo milione di euro, il Consiglio ha deciso, nella seduta del 25 luglio 2023, di procedere alla redazione di un Bilancio d'esercizio 2022 con criteri diversi dal progetto licenziato il 29 maggio u.s., ossia con criteri di non continuità aziendale. Oltremodo il Consiglio di amministrazione ha provveduto a modificare ulteriormente il progetto di bilancio in data 18 agosto 2023.

In considerazione di quanto sopra descritto, e in virtù del fatto che alla data di redazione della nostra relazione di revisione non si è ancora verificato l'aumento di capitale preventivato, il bilancio d'esercizio redatto dagli amministratori è soggetto a molteplici e significative incertezze che dipendono anche da fattori che non sono sotto il loro stretto controllo, con possibili rilevanti effetti sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

È quindi stato esaminato da parte nostra il Progetto di Bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e i risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice Civile;
- il Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 29 marzo 2023 ha deliberato di rinviare il termine di approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 nel maggior termine dei 180 giorni, anche se, come già detto in questa relazione, la deliberazione di assemblea è prevista per il 12 settembre 2023, ben oltre i 180 giorni previsti;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla copertura della perdita di esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare, salvo ricordare che il Capitale Sociale è diminuito di oltre un terzo, determinando la fattispecie cui all'art. 2446 del Codice Civile, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Continuità aziendale

A proposito della continuità aziendale si richiama il contenuto della Relazione sulla gestione che, in particolare nella parte introduttiva, in merito all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 22 giugno 2023 il vostro Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione ha dichiarato che *"nelle fasi iniziali di questo primo mese di sottoscrizione, l'adesione è stata decisamente inferiore alle aspettative, a motivo che i soci di particolare rilevanza non si sono ancora espressi.*

In ragione di quanto esposto, e nella prospettiva del non raggiungimento della soglia minima di raccolta, indicata nel primo milione di euro, il Consiglio ha deciso, nella seduta del 25.07.2023, di procedere alla redazione di un Bilancio d'esercizio 2022 con criteri diversi dal progetto licenziato il 29.05. u.s., ossia criteri di NON continuità aziendale."

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per € 2.951.695 ed il Capitale Sociale di € 528.812 ridotto di almeno un terzo richiedendo l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, così come descritti nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della relazione di revisione, anche il Collegio Sindacale afferma l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio di Glass to Power S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 agosto 2023.

Roma, 24 agosto 2023

Il Collegio sindacale

Paolo Lenzi – Presidente



Loredana Lulli – Sindaco effettivo



Francesca Masotti – Sindaco effettivo

